



COMUNE DI GAETA
Provincia di Latina
Dipartimento C.T.A.

Oggetto: Affidamento del servizio di “*Gestione Integrata dei Rifiuti sul territorio del Comune di Gaeta*” per anni sei con opzione di proroga per ulteriori anni tre. Approvazione atti di gara. Indizione gara d'appalto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016. CIG: 8852876861.
Pubblicazione FAQ.

In seguito alle richieste di chiarimenti pervenute in riferimento alla procedura di gara in oggetto sino ad oggi, si pubblicano le seguenti FAQ:

1. Domanda: si richiedono chiarimenti in merito:

- ✓ alla obbligatorietà del sopralluogo dei luoghi ovvero se per la partecipazione si necessita l'ottenimento di attestazione del Comune, da inserire nei documenti amministrativi (art.2, lettera k del disciplinare di gara);
- ✓ alla quantificazione economica dei costi annui stimati dalla Stazione Appaltante per l'attività di smaltimento dei rifiuti e per quali tipologie/CER è previsto lo smaltimento a carico dell'aggiudicatario (allegato 2 del Capitolato). Non si rinviene nella documentazione di gara pubblicata né il piano industriale né il dettaglio economico dei costi quantificati per l'attività di smaltimento dei rifiuti, informazioni imprescindibili stante l'obbligatorietà di smaltimento degli stessi a carico dell'aggiudicatario (pag. 16 del Capitolato);
- ✓ all'applicazione di quanto previsto dall'art. 86, c 4, del d.lgs 50/2016 e in particolare quanto previsto dall'allegato XVII – mezzi di prova dei criteri di selezione – secondo cui sono previste altre forme di criteri di selezione per accertare la capacità economico finanziaria nel caso in cui il concorrente non sia sin grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso. Ciò in merito a possibili ritardi nell'ottenimento delle referenze bancarie, a causa anche dell'attuale strato emergenziale (art. 2.2. del disciplinare di gara).

1. Risposta:

- per la partecipazione alla gara è necessario, come previsto al punto k.2) dell'art. 2 del Disciplinare di gara, produrre “**attestazione della Stazione appaltante di avvenuta presa visione della documentazione di gara**, autonoma rispetto alla dichiarazione di cui al precedente punto k.1); l'assenza di tale attestazione non è causa di esclusione solamente se la presa visione della documentazione di gara è accertata d'ufficio o il concorrente ha acquisito copia della stessa, se una di tali condizioni risulta agli atti della Stazione appaltante”. Si conferma la possibilità di fissare un appuntamento per il rilascio della predetta attestazione, contattando la Sig.ra Annamaria Spinosa al n. tel. 0771.469247;

- gli oneri relativi alla raccolta, gestione, trasporto e recupero / trattamento / smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati raccolti sul territorio del Comune di Gaeta sono a carico dell'Appaltatore; per una loro stima è possibile rifarsi ai quantitativi prodotti nell'anno 2020 di cui allo schema presente negli Allegati alla documentazione di gara.
- in riferimento all'attestazione della capacità economico-finanziaria di cui al punto III.2.2) del bando di gara, ai sensi dell'art. 86 comma 4 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, *"la prova della capacità economica e finanziaria dell'operatore economico può essere fornita mediante uno o più mezzi di prova indicati nell'[allegato XVII, parte I](#). L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze chieste dall'amministrazione aggiudicatrice, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante"*.

---*---

2. Domanda:

Si chiede se ai fini della partecipazione alla gara bisogna tenere conto dei requisiti richiesti agli artt. III.2.2) e III.2.3) del Bando di gara, oppure agli artt. 2.1.) e 2.2.) del disciplinare di gara, in quanto, nel disciplinare risultano indicati requisiti aggiuntivi rispetto a quelli del bando di gara.

2. Risposta:

i requisiti richiesti agli artt. III.2.2) e III.2.3) del Bando di gara rimandano espressamente al Disciplinare di gara.

---*---

3. Domanda:

A) rileviamo che l'art. 40 del D. Lgs. 50/2016 dispone, al comma 2, che "a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici".

Tale obbligo, richiamato altresì dall'art. 52 comma 1, primo periodo, del Codice ("Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82"), subisce una deroga solo in alcune ipotesi tassative, indicate nel terzo periodo.

Pertanto gli atti di gara non operano alcun riferimento rispetto alla necessità di adottare forme di comunicazione diverse da quella elettronica.

Pertanto stante l'obbligo, previsto dagli artt. 40 e 52 del Codice degli appalti, di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione siamo a richiederVi di consentire ai concorrenti la possibilità presentare l'offerta in modalità telematica

B) Inoltre siamo a sollecitare la pubblicazione dei seguenti documenti:

- 1) Determina di indizione della gara;
- 2) Relazione tecnica illustrativa /Progetto di gara;
- 3) Quadro economico d'appalto;
- 4) Schema di contratto;

3. Risposta:

➤ relativamente al punto A):

Tenuto conto che il 18/10/2018 è entrato in vigore l'obbligo per le stazioni appaltanti di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara, giusto comma 2 dell'articolo 40 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito Codice degli Appalti);

Preso atto che gli obblighi di comunicazione informatica di cui all'articolo 40 comma 2 del Codice degli Appalti possono dirsi adempiuti utilizzando le piattaforme elettroniche di negoziazione, che garantiscono il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento;

Considerato che presso gli uffici della Stazione Appaltante ad oggi non sono operative tali piattaforme;

Preso atto della nota operativa dell'ANCI del 19/10/2018, nella quale si chiariscono alcuni aspetti procedurali relativi proprio all'obbligo dell'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici;

Preso atto altresì:

- dell'articolo 37, comma 2 del Codice degli Appalti, che prevede la possibilità, per tutte le stazioni appaltanti, in caso di indisponibilità di strumenti telematici di negoziazione, di ricorrere agli affidamenti con procedure ordinarie;
- dell'articolo 52 del Codice degli Appalti, che, con riferimento alla "procedura di presentazione dell'offerta", stabilisce che le amministrazioni possano ancora ricorrere all'uso di mezzi di comunicazione diversi da quelli elettronici (quindi quelli tradizionali), quando ciò si renda necessario, tra l'altro, per assicurare la sicurezza e la protezione di informazioni di natura particolarmente sensibile (articolo 52, comma 1, lett. e);

Tutto ciò premesso,
si rende noto:

- che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 52 del Codice degli Appalti, si è ritenuto opportuno procedere nella procedura di gara in oggetto tramite l'utilizzo parziale dei mezzi elettronici, in quanto, per una completa, corretta e sicura gestione digitale della procedura di gara, è necessario disporre di una specifica piattaforma informatica attualmente non operativa presso la Stazione Appaltante;
- che per la gara in oggetto, si è ritenuto, pertanto, procedere, secondo la prassi già consolidata degli uffici, prevedendo quanto segue:
 - la presentazione della documentazione dell'offerta da parte di concorrenti non avviene totalmente con mezzi elettronici, ma seguendo le modalità indicate nei documenti di gara;
 - tutte le comunicazioni, comprese le eventuali integrazioni documentali, come già consuetudine, possono avvenire, laddove possibile, tramite l'utilizzo della PEC;
 - tutta la documentazione di gara è di libero accesso sul portale istituzionale.

In riferimento al punto B):

- la Determina di indizione della gara risulta regolarmente pubblicata ed è consultabile attraverso il seguente link:
http://albonew.cityware.it/gaeta/cerca-nellarchivio/?passo=details&sez=&id_doc=2164&data1=20210818&data2=20210828&event=dettaglio
- la Relazione tecnica illustrativa di gara con la relativa descrizione del servizio è compresa nel Capitolato Speciale di Appalto;
- il Quadro Economico di appalto, indicato all'interno della sopra citata Determina di indizione della gara, è il seguente:

Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti nel territorio del Comune di Gaeta
QUADRO TECNICO ECONOMICO

	Annuale	6 anni	9 anni
Importo del servizio	€ 4.785.000,00	€ 28.710.000,00	€ 43.065.000,00
Oneri di sicurezza	€ 33.181,82	€ 199.090,91	€ 298.636,36
Totale Affidamento	€ 4.818.181,82	€ 28.909.090,91	€ 43.363.636,36
IVA	€ 481.818,18	€ 2.890.909,09	€ 4.336.363,64
Importo Totale	€ 5.300.000,00	€ 31.800.000,00	€ 47.700.000,00

- lo Schema di contratto è consultabile attraverso il seguente link:
http://www1.comune.gaeta.lt.it/comune/comune_action.php?ACTION=scheda_atto&cod_atto=28837&cod_tipo=65

---*---

4. Domanda:

Con riferimento alla procedura di gara meglio emarginata in oggetto, siamo a chiederVi i seguenti chiarimenti:

1. In riferimento a quanto riportato nell'art.38 del Capitolato Speciale d'Appalto: *"La ditta appaltatrice dovrà provvedere all'acquisto ed alla distribuzione e collocazione sul territorio dei materiali d'uso e dei contenitori necessari all'espletamento dei servizi di raccolta previsti per il presente appalto."*

Si chiede di definire con precisione le quantità e le tipologie di contenitori, attrezzature e materiali di consumo (sacchetti, etc.) che la Ditta Appaltatrice dovrà fornire alle utenze domestiche e non domestiche del Comune di Gaeta, in quanto nei documenti di gara non vi è nessuna specifica.

2. In riferimento a quanto riportato nell'art.49 del Capitolato Speciale d'Appalto – *SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE AREE PUBBLICHE E DELLE AREE PRIVATE SOGGETTE AD USO PUBBLICO*. Si chiede di specificare in dettaglio le frequenze e le zone di spazzamento che l'appaltatore dovrà garantire nello svolgimento dei servizi appaltati. Inoltre si chiede di conoscere le unità di personale, unità di automezzi e attrezzature previste base di gara, ovvero le stesse che hanno concorso la formulazione dell'importo posto base d'asta.

3. In riferimento all'art. 1 e art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto – *SERVIZI IN APPALTO* - *Sono a carico della ditta, inoltre, gli oneri di trasporto, conferimento, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani raccolti e delle loro frazioni, presso discariche regolarmente autorizzate, impianti di compostaggio, di selezione o incenerimento ed il relativo tributo speciale per il deposito in discarica, istituito dalla legge 549/95 (c.d. ecotassa).*

Considerato quanto sopra si chiede di definire e chiarire a carico di chi sono tutti i costi connessi al conferimento della **frazione secca residuale/indifferenziato**, nonché l'onere di individuazione della discarica di riferimento.

4. In riferimento all'art. 3 del Disciplinare di Gara pagine 11-12, nella tabella punteggi si prevede l'attribuzione di un punteggio fino a 20 punti per il seguente criterio 1 **"PROGETTO TECNICO GESTIONALE"**.

Più precisamente la commissione giudicatrice dovrà tener conto nell'esprimere i giudizi per il criterio 1 di quanto riportato a pagina 22 del Disciplinare: *"considerare migliori le proposte relative al Progetto Tecnico Generale offerto che risultino più adeguate e complete, con particolare riferimento a: - rispondenza alle specifiche del Capitolato Speciale di Appalto; - coerenza e aderenza agli obiettivi dell'A.C."*

Considerato quanto sopra, si chiede di specificare e indicare con precisione quali siano i termini quali-quantitativi di riferimento nei documenti da gara, rispetto ai quali il concorrente dovrà formulare la propria proposta migliorativa, in quanto il criterio di attribuzione del punteggio, non risulta essere chiaro e quindi non mette nelle condizioni la Ditta partecipante, di formulare una congrua offerta migliorativa finalizzata all'attribuzione del punteggio tecnico, anche in raffronto agli altri concorrenti.

5. In riferimento all'art. 3 del Disciplinare di Gara pagine 11-12, nella tabella punteggi si prevede l'attribuzione di un punteggio fino a 10 punti per il seguente criterio 2 **"CARATTERISTICHE DI MEZZI /ATTREZZATURE /MATERIALI"**.

Più precisamente la commissione giudicatrice dovrà tener conto nell'esprimere i giudizi per il criterio 2 di quanto riportato a pagina 22 del Disciplinare: *"considerare migliori le proposte relative alle caratteristiche di mezzi, attrezzature e materiali che risultino più adeguate e complete in termini sia quantitativi sia qualitativi di mezzi di servizio, attrezzature e materiali offerti in riferimento ai singoli servizi da espletare con particolare riferimento a: - morfologia del territorio; - tipologia di utenza; - caratteristiche di siti di particolare conformazione e/o interesse"*

Considerato quanto sopra, si chiede di specificare e indicare con precisione quali siano i termini quali-quantitativi di riferimento nei documenti di gara, rispetto ai quali il concorrente dovrà formulare la propria proposta migliorativa, in quanto il criterio di attribuzione del punteggio, non risulta essere chiaro e quindi non mette nelle condizioni la Ditta partecipante, di formulare una congrua offerta migliorativa finalizzata all'attribuzione del punteggio tecnico, anche in raffronto agli altri concorrenti.

6. In riferimento all'art. 3 del Disciplinare di Gara pagine 11-12, nella tabella punteggi si prevede l'attribuzione di un punteggio fino a 30 punti per il seguente criterio 3 **"DIMENSIONAMENTO DELLE SQUADRE DI LAVORO PREPOSTE AL SERVIZIO"**.

Più precisamente la commissione giudicatrice dovrà tener conto nell'esprimere i giudizi per il criterio 3 di quanto riportato a pagina 22 del Disciplinare: *"considerare migliori le proposte relative al dimensionamento delle squadre di lavoro preposte al servizio che risultino più adeguate e complete rispetto alle modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori da assorbire"*

Considerato quanto sopra, si chiede di specificare e indicare con precisione quali siano i termini quali-quantitativi di riferimento nei documenti da gara, rispetto ai quali il concorrente dovrà formulare la propria proposta migliorativa, in quanto il criterio di attribuzione del punteggio, non risulta essere chiaro e quindi non mette nelle condizioni la Ditta partecipante, di formulare

un congrua offerta migliorativa finalizzata all'attribuzione del punteggio tecnico, anche in raffronto agli altri concorrenti.

7. In riferimento all'art. 3 del Disciplinare di Gara pagine 11-12, nella tabella punteggi si prevede l'attribuzione di un punteggio fino a 15 punti per il seguente criterio 4 **"MIGLIORIE / SERVIZI AGGIUNTIVI"**.

Più precisamente la commissione giudicatrice dovrà tener conto nell'esprimere i giudizi per il criterio 4 di quanto riportato a pagina 22 del Disciplinare: *"considerare migliori le proposte relative alle migliorie e ai servizi aggiuntivi offerte che risultino più adeguate e complete con particolare riferimento a: - servizi di raccolta rifiuti presso le utenze non domestiche; - servizio di lavaggio e spazzamento di siti di particolare conformazione e/o interesse; - servizio di pulizia delle spiagge; - servizio di pulizia delle caditoie."*

Considerato quanto sopra, si chiede di specificare e indicare con precisione quali siano i termini quali-quantitativi di riferimento nei documenti da gara, rispetto ai quali il concorrente dovrà formulare la propria proposta migliorativa, in quanto il criterio di attribuzione del punteggio, non risulta essere chiaro e quindi non mette nelle condizione la Ditta partecipante, di formulare un congrua offerta migliorativa finalizzata all'attribuzione del punteggio tecnico, anche in raffronto agli altri concorrenti.

8. In riferimento all'art. 3 del Disciplinare di Gara pagine 11-12, nella tabella punteggi si prevede l'attribuzione di un punteggio fino a 10 punti per il seguente criterio 5 **"MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE DI SERVIZIO"**.

Più precisamente la commissione giudicatrice dovrà tener conto nell'esprimere i giudizi per il criterio 5 di quanto riportato a pagina 22 del Disciplinare: *"considerare migliori le proposte relative al miglioramento delle strutture di servizio offerte che risultino più adeguate e complete con particolare riferimento a: - isola ecologica (adeguamento e miglioramento strutturale ed impiantistico, dotazioni, rapporti con l'utenza,...); - ufficio (adeguamento e miglioramento strutturale ed impiantistico, dotazioni, rapporti con l'utenza,...); - individuazione di idoneo sito per lo stazionamento dei mezzi di servizio e la trasferta dei rifiuti; - isole ecologiche mobili e di prossimità (dotazioni, modalità di utilizzo, rapporti con l'utenza,...)."*

Considerato quanto sopra, si chiede di specificare e indicare con precisione quali siano i termini quali-quantitativi di riferimento nei documenti da gara, rispetto ai quali il concorrente dovrà formulare la propria proposta migliorativa, in quanto il criterio di attribuzione del punteggio, non risulta essere chiaro e quindi non mette nelle condizione la Ditta partecipante, di formulare un congrua offerta migliorativa finalizzata all'attribuzione del punteggio tecnico, anche in raffronto agli altri concorrenti.

4. Risposta:

- le quantità e le tipologie di contenitori, attrezzature e materiali di consumo da fornire sono direttamente legate al numero di utenze domestiche e non domestiche del Comune di Gaeta (di cui all'Allegato 1 dei documenti di gara) e alle scelte individuate nel Progetto Tecnico Gestionale proposto dall'Appaltatore;
- le minime frequenze e zone di spazzamento da garantire sono indicate all'interno del Capitolato Speciale di Appalto, fermo restando la possibilità di incrementare le stesse secondo il Progetto Tecnico Gestionale proposto dall'Appaltatore;
- tutti i costi connessi al conferimento della frazione secca residuale / indifferenziata sono a carico dell'Appaltatore. Per quanto concerne l'individuazione della discarica di riferimento, si fa presente che ad oggi il Comune di Gaeta, in ossequio al principio di prossimità, si avvale dell'impianto gestito da C.S.A. Srl sito in Castelforte (LT), ma l'Appaltatore potrà

individuare ulteriori impianti autorizzati allo scopo nel rispetto delle previsioni della normativa regionale;

- in riferimento alla valutazione dell'offerta tecnica, i criteri di attribuzione dei punteggi, come da tabella di cui all'art. 3 del Disciplinare di gara, appaiono tali da consentire alle Ditte partecipanti di formulare in maniera congrua le proprie offerte.

---*---

5. Domanda: si richiede:

- Di specificare se sono a carico della Stazione Appaltante o della ditta aggiudicataria del servizio, i costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti prodotti sul territorio comunale di Gaeta. Nel caso in cui tali costi siano a carico della ditta appaltatrice, si chiede di specificare per quali tipologie di rifiuto, l'appaltatore debba provvedere a tale onere;
- Di specificare se il progetto tecnico gestionale richiesto al punto 3 del Disciplinare di gara, debba essere composto da un unico elaborato tecnico o da diverse relazioni per ogni dei criteri richiesti. Si chiede inoltre di specificare l'eventuale numero di pagine (cartelle) e la possibilità di inserire elaborati grafici.
- Di fornire un quadro economico da cui si possa evincere la suddivisione delle singole voci (personale, automezzi, attrezzature, spese generali, utile, trattamento/smaltimento rifiuti, etc.), che concorrono alla quantificazione della somma complessiva appaltata.
- Di meglio specificare la documentazione che soddisfi i requisiti di cui al punto 2, lett. k) del disciplinare; in particolare, si chiede di precisare se la dichiarazione di cui alla lettera k.1) possa essere utilizzata in luogo dell'attestazione di cui alla lettera k.2), ovvero, qualora le due non fossero complementari, di indicare ove è possibile reperire l'attestazione di cui in narrativa al fine di soddisfare il requisito richiesto.

5. Risposta:

- gli oneri di smaltimento / trattamento / recupero dei rifiuti urbani ed assimilati (vedi art. 2 del Capitolato) prodotti sul territorio comunale di Gaeta sono a carico dell'Appaltatore (vedi art. 48 del Capitolato) e inclusi nell'importo di affidamento;
- la redazione del progetto tecnico gestionale è a discrezione dell'offerente, nel rispetto di quanto previsto dal punto 3) del Disciplinare di gara;
- ad oggi non sono disponibili altri documenti di gara oltre quelli pubblicati;
- l'attestazione della Stazione appaltante di avvenuta presa visione della documentazione di gara di cui al punto k.2) del Disciplinare di gara è autonoma rispetto alla dichiarazione di cui al punto k.1) del Disciplinare di gara; il reperimento della stessa può avvenire previo appuntamento da concordare con l'Ufficio dello scrivente ai punti di contatto indicati nei documenti di gara.

---*---

6. Domanda:

- Al punto 2 lettera h) del DDG è indicato come non ammissibile l'istituto del avvalimento, tra l'altro previsto dal codice degli appalti. Si richiede se è un refuso e in caso affermativo di indicare l'elenco dei documenti da produrre in caso di ricorso all'istituto del avvalimento per il soddisfacimento dei requisiti tecnico –economici richiesti.

6. Risposta:

in riferimento all'avvalimento, lo stesso è ammesso, ai sensi dell'articolo 89 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, secondo quanto indicato all'articolo 5.1 del Disciplinare di gara.

---*---

7. Domanda: si richiede quanto segue:

- rispetto al punto k) del bando di gara e del disciplinare, "attestazione della Stazione appaltante di avvenuta presa visione della documentazione di gara", chiediamo come, con chi ed e entro quando prendere appuntamento.
- possibilità di subappalto, esclusa al punto II.1.10) del bando ma considerata come ammissibile al punto al punto e) del disciplinare e all'art 16 del Capitolato.

7. Risposta:

- è possibile procedere al sopralluogo previsto dai documenti di gara, concordando data e orario con la Sig.ra Annamaria Spinosa al n. telefonico 0771.469247;
- la possibilità di subappalto è considerata ammissibile, nel rispetto della normativa vigente in materia, come indicato all'art. 16 del Capitolato Speciale di Appalto, esclusivamente per lo svolgimento dei servizi espressamente indicati nel Capitolato stesso (quali il servizio di pulizia delle spiagge libere e il servizio di pulizia delle caditoie).

---*---

8. Domanda:

Con riferimento al requisito di ordine speciale: di capacità economica e finanziaria di cui al punto 1) 2.2. del disciplinare e punto II.2.2) del Bando di gara, consistente nel possesso due referenze bancarie attestanti una capacità/solidità dell'impresa tale da poter sostenere investimenti d'importo pari a quello dell'appalto, considerata la difficoltà per la scrivente di ottenere tali referenze, stante il disposto dell'art 83, comma 4 del Codice, a mente del quale "per gli appalti di servizi e forniture, ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 1, lettera b) (capacità economico e finanziaria), le stazioni appaltanti, nel bando di gara, possono richiedere: a) che gli operatori economici abbiano un fatturato minimo annuo, compreso un determinato fatturato minimo nel settore di attività oggetto dell'appalto; b) che gli operatori economici forniscano informazioni riguardo ai loro conti annuali che evidenzino in particolare i rapporti tra attività e passività; c) un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali nonché tenuto conto della disciplina dei mezzi di prova in ordine alla capacità economico e finanziaria di cui all'art. 86, comma 4, per cui l'operatore economico che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze chieste dall'amministrazione aggiudicatrice (quali mezzi di prova per la capacità economica finanziaria previsti nell'allegato XVII parte 1 del codice) può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante, si chiede di

chiarire se è possibile produrre a dimostrazione del possesso del requisito de quo ed in alternativa alle summenzionate referenze bancarie, una dichiarazione attestante il possesso di una copertura assicurativa contro i rischi di responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera (RCT - RCO) adeguata all'oggetto dell'appalto.

8. Risposta:

i requisiti di capacità economica e finanziaria indicati nei documenti di gara, rispettando quanto previsto dall'art. 83, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e dall'art. 86, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, servono, come indicato nei documenti stessi, ad attestare la capacità/solidità dell'impresa tale da poter sostenere investimenti d'importo pari a quello dell'appalto, per cui *"una dichiarazione attestante il possesso di una copertura assicurativa contro i rischi di responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera (RCT-RCO) adeguata all'oggetto dell'appalto"*, come da Voi proposta, non appare idonea allo scopo, tenuto conto dell'oggetto dell'appalto.

---*---

9. Domanda: si richiede quanto segue:

Se la popolazione equivalente, ovvero la popolazione media annua servita, possa garantire il requisito richiesto dal bando di gara. Inoltre, visto che il requisito richiesto è inteso in un periodo di gestione di 24 mesi consecutivi e considerato che l'avvio dei servizi di raccolta differenziata in tale comune non corrisponde all'anno solare, chiede se è possibile soddisfare tale requisito in un periodo di gestione di 24 mesi consecutivi purché antecedenti alla data di pubblicazione del bando

Di chiarire se i costi di conferimento, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati è a carico dell'appaltatrice o se tale onere è relativo solamente per la quota percentuale di mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati così come previsto all'art 59 del CSA.

A tal riguardo si chiede di specificare quali costi per conferimento, trattamento e smaltimento spettano alla stazione appaltante e quali alla ditta appaltatrice.

9. Risposta:

- il requisito relativo alla *"popolazione complessivamente servita di almeno 20.000 abitanti residenti"* può considerarsi rispettato in caso di attestazione di *"popolazione media annua servita di almeno 20.000 abitanti"*. La stessa dovrà essere poi comprovata in sede di verifica dei requisiti attraverso apposita attestazione rilasciata dall'Ente presso il quale l'offerente ha prestato il servizio in oggetto;
- gli oneri relativi alla raccolta, gestione, trasporto e recupero / trattamento /smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati raccolti sul territorio del Comune di Gaeta sono a carico dell'Appaltatore, per cui tutti i costi connessi al conferimento della frazione secca residuale / indifferenziato sono a carico dell'Appaltatore.

---*---

10. Domanda: si richiede quanto segue:

che il termine di presentazione delle offerte tecniche ed economiche fissato per il giorno 29.9.2021, ore 12,00, sia **congruamente procrastinato** almeno fino al 10.11.2021, ore 12,00, di modo da permettere alla Scrivente (nonché a tutti gli altri operatori economici interessati) di svolgere tutte le attività prodromiche e necessarie (tra cui, in particolare, l'approfondita disamina della documentazione di cui sopra) per la partecipazione alla procedura di gara di cui all'oggetto.

10. Risposta:

si comunica che, come da avviso pubblico del 15/09/2021, al fine di garantire la più ampia partecipazione degli interessati alla procedura di gara in oggetto, il termine per la presentazione delle offerte, originariamente stabilito per il giorno 28/09/2021 alle ore 12:00, è stato prorogato al giorno 19/10/2021 alle ore 12:00.

---*---

11. Domanda:

1. Si richiede di quantificare e specificare le caratteristiche di tutte le attrezzature previste (bidoni, sacchi, etc.) compreso quelle necessarie all' allestimento dell' isola ecologica.
2. Si richiede l' elenco di tutte le tipologie di rifiuti, e relativi codici C.E.R., chiarendo per ognuna di esse a chi sono attribuibili (Ente o appaltatore) gli oneri di avvio al recupero/trattamento e/o smaltimento.

11. Risposta:

- le quantità e le tipologie di contenitori, attrezzature e materiali di consumo da fornire sono direttamente legate al numero di utenze domestiche e non domestiche del Comune di Gaeta (di cui all'Allegato 1 dei documenti di gara) e alle scelte individuate nel Progetto Tecnico Gestionale proposto dall'Appaltatore;
- gli oneri relativi alla raccolta, gestione, trasporto e recupero / trattamento /smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati raccolti sul territorio del Comune di Gaeta, come indicato nel Capitolato Speciale di Appalto, sono a carico dell'Appaltatore.

---*---

12. Domanda: si richiede quanto segue:

1. In riferimento alla cauzione provvisoria si chiede conferma che la stessa debba essere calcolata sull'importo a base d'asta ovvero 43.363.636,38 € (sei anni di base + gli eventuali tre anni in caso di esercitata opzione di rinnovo), e che pertanto la garanzia provvisoria pari al 2% equivalga a 867.272,72 € al netto delle riduzioni di cui all'articolo 93 comma 7 del D.lgs 50/2016

12. Risposta:

la garanzia provvisoria è da calcolarsi, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, sull'importo a base d'asta per il complessivo di nove anni (sei anni di base + gli eventuali tre anni in caso di esercitata opzione di rinnovo) pari a € 43.363.636,38.

---*---